

## DATI DEI DESTINATARI DELLA CONSULTAZIONE

Per quanto riguarda le norme in materia di protezione dei dati personali sul portale EUROPA, consultare: [http://ec.europa.eu/geninfo/legal\\_notices\\_it.htm#personaldata](http://ec.europa.eu/geninfo/legal_notices_it.htm#personaldata)

**Avvertenza specifica sulla politica in materia di privacy:** i contributi ricevuti vengono pubblicati su Internet con l'indicazione dell'identità del loro autore, a meno che questi non si opponga alla pubblicazione dei dati personali in quanto ritiene che la loro pubblicazione potrebbe ledere i suoi legittimi interessi. In tal caso il contributo potrebbe essere pubblicato in forma anonima; altrimenti, il contributo non sarà pubblicato e, in teoria, il contenuto non sarà tenuto in considerazione.

1. Indicate i vostri dati di contatto compilando la tabella sottostante.

Nome:	Gilda Ruberti
Organizzazione rappresentata:	Settore Tutela delle Acque – Regione Toscana
Località (paese):	Italia
Indirizzo e-mail:	gilda.ruberti@regione.toscana.it

2. Rappresentate un fornitore di servizi d'interesse economico generale?

Sì  No

In caso di risposta affermativa, che tipo o tipi di servizio o servizi d'interesse economico generale fornite e in quale settore?

--

3. Rappresentate un'amministrazione locale?

Sì  No

In caso di risposta affermativa, vi è stata affidata la fornitura di servizi d'interesse economico generale? Se sì, di che tipo?

Nessuna fornitura
-------------------

4. Lavorate per un'organizzazione che rappresenta utenti di servizi d'interesse economico generale?

Sì  No

5. Appartenete alla comunità accademica?

Sì  No

6. Rappresentate operatori di altro tipo?

Sì  No

In caso di risposta affermativa precisate quali:

Per motivi di trasparenza, le organizzazioni (tra cui, ad esempio, le ONG, le associazioni di categoria e le imprese) sono state invitate a rendere pubbliche alcune informazioni che le riguardano iscrivendosi nel Registro dei rappresentanti di interessi e sottoscrivendo il relativo [codice di condotta](#).

Se siete un'**organizzazione registrata**, vi preghiamo di indicare sulla prima pagina del contributo il nome e l'indirizzo della vostra organizzazione e il relativo numero di identificazione nel registro.

Si riterrà che il contributo inviatoci rappresenti il punto di vista della vostra organizzazione.

Se la vostra organizzazione non si è ancora iscritta al registro, [può farlo ora](#). Una volta completata l'operazione, dovrete tornare su questa pagina per inviare il contributo come organizzazione registrata.

Le risposte pervenute da organizzazioni non registrate saranno pubblicate a parte.

## **SEZIONE A: DOMANDE RIGUARDANTI IL CONCETTO DI SIEG**

1. Conoscete con esattezza quali attività che possono essere considerate servizi d'interesse economico generale?

Sì  No  In parte

In caso di risposta negativa spiegate perché, possibilmente fornendo esempi concreti:

2. Siete a conoscenza di servizi che sono stati qualificati come SIEG da amministrazioni pubbliche?

Sì  No

In caso di risposta affermativa, potreste descriverli e indicare gli obblighi di servizio pubblico connessi a tali SIEG?

## **SEZIONE B: DOMANDE RIGUARDANTI IL CONCETTO DI AIUTO DI STATO**

Le disposizioni del trattato, come interpretate dalla giurisprudenza dell'Unione europea, definiscono il concetto di aiuto di Stato nonché le condizioni alle quali le norme sugli aiuti di Stato si applicano ai servizi d'interesse economico generale.

3. Avete incontrato difficoltà nell'applicazione delle condizioni di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del [trattato sul funzionamento dell'Unione europea](#) (TFUE)?

Sì  No  In parte  N.D.

In caso abbiate risposto “sì” o “in parte”, riguardo a quale specifica o a quali specifiche condizioni avete incontrato difficoltà?

- Attività economica: Sì  No
- Effetto sul commercio: Sì  No
- Vantaggio economico: Sì  No
- Selettività: Sì  No
- Trasferimento di risorse statali: Sì  No

4. Potreste fornire alcuni esempi concreti?

## **SEZIONE C: APPLICAZIONE DELLA SENTENZA ALTMARK**

Nella sentenza *Altmark Trans GmbH* la Corte di giustizia europea ha stabilito che la compensazione degli obblighi di servizio pubblico non costituisce aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE purché siano rispettati quattro criteri cumulativi.

- In primo luogo, l'impresa beneficiaria deve essere effettivamente incaricata dell'adempimento di obblighi di servizio pubblico e detti obblighi devono essere definiti in modo chiaro.
- In secondo luogo, i parametri sulla base dei quali viene calcolata la compensazione in questione devono essere previamente definiti in modo obiettivo e trasparente.

- In terzo luogo, la compensazione non può eccedere l'importo necessario per coprire interamente o in parte i costi originati dall'adempimento degli obblighi di servizio pubblico, tenendo conto dei relativi introiti e di un margine di utile ragionevole.
  - In quarto luogo, quando la scelta dell'impresa da incaricare dell'adempimento di obblighi di servizio pubblico non venga effettuata nell'ambito di una procedura di appalto pubblico che consenta di selezionare il candidato in grado di fornire tali servizi al costo minore per la collettività, il livello della necessaria compensazione deve essere determinato sulla base di un'analisi dei costi che un'impresa media, gestita in modo efficiente e adeguatamente dotata di mezzi di trasporto, avrebbe dovuto sostenere.
5. Avete incontrato difficoltà nell'applicazione dei criteri *Altmark*, in particolare per quanto riguarda la quarta condizione?

Sì  No  In parte  N.D.

In caso di risposta affermativa indicate le difficoltà incontrate fornendo, se possibile, esempi concreti:

6. Siete a conoscenza di casi in cui la sentenza *Altmark* è stata applicata da tribunali nazionali o da autorità pubbliche nazionali?

Sì  No

In caso di risposta affermativa vi invitiamo a fornire informazioni al riguardo:

#### **SEZIONE D: CONDIZIONI STABILITE DALLA DECISIONE E DALLA DISCIPLINA**

Per garantire certezza giuridica al finanziamento dei SIEG, assicurando condizioni eque a tutte le imprese che operano nel mercato unico, nel 2005 la Commissione ha adottato il “pacchetto SIEG”, volto a definire le condizioni alle quali la compensazione degli obblighi di servizio pubblico costituisce un aiuto di Stato che può ancora essere concesso per l'adempimento di missioni di servizio pubblico. In particolare, la decisione specifica le condizioni alle quali la compensazione degli obblighi di servizio pubblico è compatibile ed esente dall'obbligo di notificazione alla Commissione, mentre la disciplina spiega in che modo la Commissione valuterà tutte le rimanenti compensazioni degli obblighi di servizio pubblico che devono esserle notificate.

Tali condizioni prevedono l'esistenza di un atto d'incarico contenente una definizione precisa e corretta del servizio d'interesse economico generale, la definizione dei parametri sulla base

dei quali viene calcolato l'importo esatto della compensazione, l'assenza di sovracompensazione e le modalità di salvaguardia volte a evitare eventuali sovracompensazioni.

### **D.1: CONFERIMENTO**

#### **DOMANDE RIGUARDANTI L'ATTO D'INCARICO:**

7. Siete a conoscenza degli strumenti giuridici (contratti, leggi, concessioni, eccetera) che sono stati utilizzati per affidare la gestione di SIEG a fornitori di servizi d'interesse economico generale nel vostro settore/nella vostra regione?

Sì X No

In caso di risposta affermativa vi invitiamo a fornire informazioni sui suddetti atti giuridici:

Decr. Lgs. 152/2006 Legge R.T. 26/1997 e Legge R.T. 81/1995
---

8. Sapete se l'atto d'incarico, o un'altra eventuale base giuridica pertinente per il vostro settore/la vostra regione, fornisce una definizione precisa e corretta del servizio d'interesse economico generale che deve essere fornito?

Sì X No  In parte  N.D.

In caso abbiate risposto "no" o "in parte" fornite spiegazioni indicando uno o più esempi:

9. Gli strumenti giuridici eventualmente a vostra conoscenza contengono tutti gli elementi previsti dall'articolo 4 della decisione, di seguito riportati:

- la natura e la durata degli obblighi di servizio pubblico: Sì X No

- le imprese e il territorio interessati: Sì X No

- la natura dei diritti esclusivi o speciali eventualmente accordati all'impresa:

Sì  No X

- i parametri per il calcolo, il controllo e la revisione della compensazione:

Sì  No X

- le modalità per evitare le sovracompensazioni e per il loro eventuale rimborso:

Sì  No X

10. A vostro parere, alcuni di questi elementi hanno causato difficoltà?

Sì  No

In caso di risposta affermativa spiegate perché e fornite esempi concreti:

11. Avete incontrato difficoltà in relazione al concetto di atto d'incarico a livello di norme in materia di aiuto di Stato e di mercato interno?

Sì  No  N.D.

In caso di risposta affermativa spiegate perché, possibilmente fornendo esempi concreti:

12. Ritenete che il conferimento di SIEG locali, in particolare di natura sociale, abbia determinato difficoltà specifiche?

Sì  No  In parte  N.D.

In caso di risposta affermativa spiegate perché, possibilmente fornendo esempi concreti:

## **D.2: COMPENSAZIONE**

### **I) DOMANDE RIGUARDANTI IL CALCOLO DEI COSTI E DELLE ENTRATE CONCERNENTI LA FORNITURA DI UN SERVIZIO D'INTERESSE ECONOMICO GENERALE**

13. Avete incontrato difficoltà nel calcolo dei costi e delle entrate concernenti la fornitura di un servizio d'interesse economico generale?

Sì  No  In parte  N.D.

In caso di risposta affermativa, potreste descrivere tali difficoltà?

NELL'AMBITO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO I CONTRIBUTI PUBBLICI NON VENGONO CONSIDERATI COMPENSAZIONI NELLA ACCEZIONE QUI UTILIZZATA, POICHE' NON ANNOVERATI COME AIUTI ALLE IMPRESE.

14. In particolare, qualora rappresentiate un'impresa che svolge sia attività che rientrano nell'ambito del servizio d'interesse economico generale, sia attività che ne esulano, tenete contabilità separate?

Sì  No  In parte  N.D.X

15. Avete incontrato difficoltà nella separazione delle contabilità?

Sì  No  In parte  N.D.X

In caso di risposta affermativa vi invitiamo a fornire informazioni al riguardo:

16. I fornitori di servizi pubblici hanno ricevuto indicazioni volte a garantire una corretta imputazione dei costi e delle entrate e ad evitare sovvenzioni incrociate tra attività/finanziamenti SIEG e non-SIEG?

Sì  No  In parte  N.D.

In caso di risposta affermativa vi invitiamo a fornire informazioni sulle indicazioni ricevute:

17. Ritenete che i costi variabili e fissi indicati dalla decisione e dalla disciplina costituiscano le categorie appropriate per l'imputazione dei costi tra i vari servizi?

Sì X No  In parte  N.D.

In caso di risposta negativa, potreste spiegare perché?

18. Per calcolare l'importo della compensazione concessa vengono presi in considerazione aspetti relativi alla qualità?

Sì  No  N.D.

## II) DOMANDE RIGUARDANTI IL MARGINE DI UTILE RAGIONEVOLE

Se siete a conoscenza di un caso in cui un fornitore di servizi d'interesse economico generale ha beneficiato di compensazioni degli obblighi di servizio pubblico,

19. si prega di:

- indicare se tale compensazione prevedeva un margine di utile ragionevole

Sì  No

- indicare se il margine di utile ragionevole era stato calcolato in base al tasso di remunerazione del capitale proprio, come stabilito dalla decisione e dalla disciplina

Sì  No

- Nel caso in cui il margine di utile ragionevole non sia stato calcolato in base al tasso di remunerazione del capitale proprio, si invita a spiegare perché è stato applicato un altro tipo di tasso e a fornire informazioni sul tasso scelto:

20. Avete incontrato difficoltà a capire che cosa s'intende per margine di utile "ragionevole"?

Sì  No  In parte  N.D.

In caso di risposta affermativa si invita ad indicare quali:

21. Sapete a quanto ammonta il tasso medio di remunerazione del capitale proprio nel pertinente settore di attività?

Sì  No  N.D.

In caso di risposta negativa, in che modo avete individuato il margine di profitto ragionevole?

22. Nel vostro caso specifico il calcolo del margine di profitto ragionevole ha tenuto conto degli aumenti di produttività realizzati dal fornitore?

Sì  No  N.D.

In caso di risposta affermativa si invita a fornire spiegazioni e, ove opportuno, ad indicare esempi in cui per il calcolo della compensazione si è tenuto conto dell'efficienza del fornitore.

### **D.3: CONTROLLO DELLA SOVRACOMPENSAZIONE**

23. Siete a conoscenza dei meccanismi attuati nel vostro paese per il controllo della sovracompensazione?

Sì  No  N.D.

In caso di risposta affermativa, l'assenza di sovracompensazione è stata controllata da revisori esterni?

Sì  No

24. Avete riscontrato casi di sovracompensazione?

Sì  No  N.D.

In caso di risposta affermativa vi invitiamo a fornirci informazioni relative al rimborso:

25. Avete incontrato difficoltà in relazione alle norme sul rimborso della sovracompensazione?

Sì  No  In parte  N.D.

In caso di risposta affermativa, in quali casi e perché?

26. L'articolo 6 della decisione stabilisce che una sovracompensazione che non supera il 10% dell'importo della compensazione annua (il 20% per il settore dell'edilizia popolare) può essere riportata al periodo annuale successivo e dedotta dall'importo della compensazione da versare relativamente a tale periodo. Avete incontrato difficoltà nell'applicazione di questa disposizione?

Sì  No  In parte  N.D.

In caso abbiate risposto "sì" o "in parte" si invita a spiegarne le ragioni:

### **D.4. CONTROLLO E RELAZIONI ANNUALI**

L'articolo 7 della decisione prevede che gli elementi necessari alla Commissione per stabilire se le compensazioni concesse sono compatibili con la decisione siano tenuti a disposizione per un periodo di almeno dieci anni.

27. Nel vostro Stato membro esiste un analogo sistema di comunicazione delle informazioni per i servizi di vostra pertinenza e, in caso di risposta affermativa, esso assicura il rispetto degli obblighi in questione?

Sì  No  In parte  N.D.

## SEZIONE E: CATEGORIE SPECIFICHE DI SIEG

La decisione dispensa dalla notificazione le compensazioni degli obblighi di servizio pubblico di importo inferiore a determinate soglie.

28. Spiegate se avete incontrato difficoltà con la classificazione delle compensazioni nelle seguenti categorie:

– compensazioni di importo annuo inferiore a 30 milioni di EUR concesse ad imprese con un fatturato inferiore a 100 milioni di EUR:

Sì  No  In parte  N.D.

– compensazioni concesse a ospedali:

Sì  No  In parte  N.D.

– compensazioni concesse a imprese aventi incarichi di edilizia popolare:

Sì  No  In parte  N.D.

– compensazioni concesse ai collegamenti aerei verso le isole con traffico annuale non superiore a 300 000 passeggeri:

Sì  No  In parte  N.D.

– compensazioni concesse ai collegamenti marittimi verso le isole con traffico annuale non superiore a 300 000 passeggeri:

Sì  No  In parte  N.D.

– compensazioni concesse ad aeroporti con un traffico annuale non superiore a 1 000 000 di passeggeri:

Sì  No  In parte  N.D.

– compensazioni concesse a porti con un traffico annuale non superiore a 300 000 passeggeri:

Sì  No  In parte  N.D.

29. Quali tipi di servizi sono stati finanziati tramite compensazioni di obblighi di servizio pubblico nel settore ospedaliero?

--

30. Quali tipi di servizi sono stati finanziati tramite compensazioni di obblighi di servizio pubblico nel settore dell'edilizia popolare?

31. Ritenete che i massimali previsti dalla decisione consentano semplificazioni e garantiscano al contempo la corretta applicazione delle disposizioni in questione?

Sì  No  In parte  N.D.

In caso di risposta negativa spiegarne le ragioni, possibilmente fornendo esempi concreti:

32. In base alla vostra esperienza, i massimali fissati hanno soddisfatto le esigenze delle specifiche categorie?

Sì  No  In parte

Sì  No  In parte

Sì  No  In parte

In caso abbiate risposto “no” o “in parte” spiegate quali massimali non hanno soddisfatto le esigenze della rispettiva categoria e indicate perché:

33. Ritenete che i massimali combinati di 30 milioni EUR di importo della compensazione e di 100 milioni EUR di fatturato abbiano causato difficoltà?

Sì  No  In parte

In caso di risposta affermativa, spiegate se le difficoltà riguardano la combinazione dei massimali ovvero se si riferiscono a uno solo di essi o a entrambi fornendo esempi concreti:

34. Oltre alle compensazioni degli obblighi di servizio pubblico, conoscete altri strumenti (ad esempio aiuti diretti agli utenti, fornitura diretta di servizi d'interesse economico

generale da parte dello Stato, eccetera) utilizzati dalle amministrazioni pubbliche per promuovere attività di servizio pubblico?

Sì  No  N.D.

In caso di risposta affermativa non esitate a fornire informazioni su questi strumenti e sui settori in cui vengono utilizzati:

## SEZIONE F: CONCORRENZA E SCAMBI INTRACOMUNITARI

35. In base alla vostra esperienza, i principi su cui si basano la decisione e la disciplina (in particolare l'atto d'incarico e l'assenza di sovracompensazione) sono idonei a garantire condizioni eque tra i fornitori di servizi d'interesse economico generale e i fornitori commerciali nonché a evitare distorsioni della concorrenza e degli scambi intracomunitari?

Sì  No  In parte  N.D.

In caso di risposta negativa spiegate perché:

36. Nel vostro settore/nella vostra regione, i servizi pubblici vengono erogati da più fornitori di servizi pubblici?

Sì  No  N.D.

In caso di risposta negativa, potreste spiegare perché?

37. Ritenete che nel vostro settore/nella vostra regione la fornitura di servizi pubblici abbia un'incidenza nulla o molto limitata sugli scambi intracomunitari?

Sì  No  In parte  N.D.

In caso di risposta affermativa spiegate perché. Vi invitiamo a comprovare le vostre affermazioni con esempi concreti:

38. Ritenete che in taluni casi le norme sugli aiuti di Stato in materia di compensazioni degli obblighi di servizio pubblico possano precludere il mercato o provocare altre distorsioni della concorrenza?

Sì  No  In parte

In caso di risposta affermativa spiegate perché e in quali casi:

## SEZIONE G: AZIONI PER LA CORRETTA ATTUAZIONE DELLA DECISIONE E DELLA DISCIPLINA

39. Siete a conoscenza di eventuali documenti di orientamento redatti dalle autorità del vostro paese sull'attuazione della decisione e della disciplina?

Sì  No  N.D.

40. Ritenete utile il documento di lavoro dei servizi della Commissione intitolato [“Domande più frequenti in merito all'applicazione delle norme sugli aiuti di Stato ai servizi d'interesse economico generale”](#)?

Sì  No  In parte  N.D.

41. Siete al corrente dell'esistenza del [servizio di informazione interattivo](#) che fornisce risposte agli interrogativi riguardanti l'applicazione delle norme comunitarie ai servizi d'interesse economico generale (SIEG)/servizi sociali di interesse generale (SSIG)?

Sì  No  N.D.

42. Nei casi in cui avete sottoposto una domanda al [servizio di informazione interattivo](#), siete rimasti soddisfatti della risposta ricevuta?

Sì  No  In parte  N.D.

In caso di risposta negativa si invita a spiegarne le ragioni

43. Ritenete che la decisione e la disciplina siano sufficientemente note e correttamente attuate?

Sì  No  In parte  N.D.

In caso di risposta negativa indicate quali operatori non sono sufficientemente informati. A vostro parere, a che cosa è dovuta questa carenza di informazione?

**SEZIONE H: VARIE**

44. Secondo la vostra esperienza, la decisione e la disciplina sono riuscite a raggiungere il giusto equilibrio tra l'adempimento della missione di servizio pubblico e l'applicazione di condizioni eque tra le imprese e tra gli Stati membri nel mercato unico?

Sì  No  In parte  N.D.

In caso di risposta negativa spiegate perché, fornendo esempi concreti:

45. Ritenete che esistano casi in cui l'applicazione delle norme comunitarie ai SIEG abbia causato difficoltà che non sono state prese in considerazione nelle domande precedenti?

Sì  No  In parte  N.D.

In caso abbiate risposto "sì" o "in parte", potreste spiegare da quali norme sono state causate queste difficoltà e perché, fornendo esempi concreti?

46. Eventuali altre osservazioni

*Grazie per avere risposto a tutte/ad alcune parti del questionario.*